

COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

* * *

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTALE SU “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027”. PARERE.

Il sottoscritto dott. Mauro De Marco, Revisore dei conti del Comune di Aiello del Friuli,

ESAMINATA

la proposta di deliberazione giuntales avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027”

PREMESSO

- che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- che il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce fra i diversi elementi: compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

- che in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui

all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” ha definito i contenuti del PIAO, proponendo lo schema tipo e fissando modalità semplificate di redazione per gli enti di minori dimensioni;
- che il Revisore dei Conti non rilascia parere sul PIAO, fatta eccezione per la parte inerente il Piano del Fabbisogno del Personale, in quanto il PIAO non è un documento unico di programmazione economica-finanziaria, ma un documento di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che le amministrazioni erano tenute a predisporre;
- che l'art. 1 comma 1 del DPR 81/2022 ha stabilito la soppressione dell'obbligo di approvazione separata del Piano Triennale del Fabbisogno del personale, visto che la programmazione triennale del personale è diventata parte integrante del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) e va inserita nell'apposita sotto-sezione 3.3 “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*”;
- che nella sopracitata sotto-sezione del PIAO l'Ente è tenuto a rappresentare una stima dei bisogni delle competenze qualitative e quantitative reali, attenzionando la riqualificazione o il potenziamento delle competenze e evidenziando le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale in relazione alle proprie esigenze funzionali;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 18 dicembre 2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 16 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

CONSIDERATO

- che dalla documentazione allegata si evidenzia il rispetto del valore soglia relative all'indicatore di sostenibilità della spesa di personale per il triennio 2025-2027 stabiliti dalla deliberazione regionale n. 1885/2020 e succ. modifiche;
- che dalla documentazione allegata si evidenzia la coerenza della consistenza del personale con gli stanziamenti a bilancio inerenti la spesa di personale;

RILEVATO

- che sono stati pertanto acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE FORNITA

il Revisore dei Conti esprime proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione inerente l'APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLA

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027 per la parte relativa alla
sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.

Aiello del Friuli, 29 gennaio 2025

Il Revisore dei Conti
dr. Mauro De Marco
documento firmato digitalmente